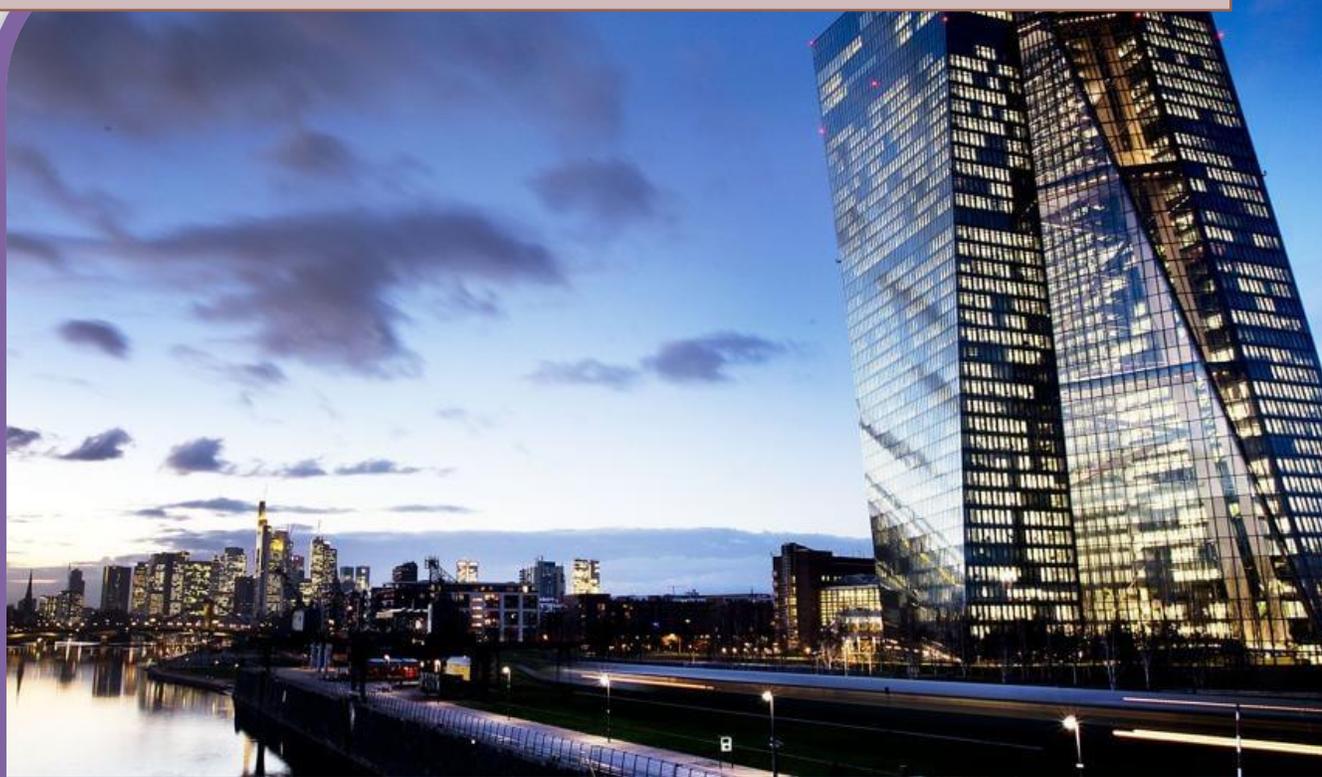




Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

Speciale Coronavirus

Aggiornamenti dall'UE



Edizione

N. 9 - 25 Maggio

2020

Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.



Sommario

<i>Notizie</i>	02
<i>Opportunità</i>	11
<i>Sintesi iniziative UE</i>	14
<i>Contatti</i>	17

Notizie

Sanità, Coronavirus: nuovo esame diagnostico rapido grazie a progetto di ricerca finanziato dall'UE. I ricercatori che partecipano al progetto "[HG nCoV19 test](#)", recentemente selezionato per ricevere finanziamenti nell'ambito del pacchetto di 48,2 milioni di euro del programma Horizon 2020 dell'UE, hanno ottenuto



l'autorizzazione ad immettere sul mercato un nuovo esame diagnostico decentrato per il COVID-19. Con il contributo di organizzazioni pubbliche e private di Italia, Irlanda, Regno Unito e Cina, il progetto "[HG nCoV19 test](#)" ha sviluppato un nuovo sistema diagnostico portatile per individuare un'infezione virale che dà **risultati accurati e affidabili in 30 minuti**. HibernGene, la società irlandese che coordina il progetto, ha dichiarato di aver ottenuto il marchio CE richiesto per l'immissione sul mercato dei dispositivi medici. La Commissione è in prima linea nel sostenere la ricerca e l'innovazione e nel coordinare gli sforzi di ricerca a livello europeo e mondiale. Il 4 maggio, nel corso dell'evento di mobilitazione "[Risposta globale al coronavirus](#)", ha raccolto 7,4 miliardi di EUR, di cui 1 miliardo proviene da [Horizon 2020](#). L'importo sarà destinato allo sviluppo di vaccini, di nuove terapie e di strumenti diagnostici per impedire la diffusione del Coronavirus. Da gennaio 2020 sono già stati mobilitati 474 milioni di euro nel quadro di Horizon 2020 per fronteggiare la pandemia di coronavirus. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Affari economici, Consiglio europeo adotta strumento SURE del valore di 100 miliardi di euro per contrastare le conseguenze socioeconomiche del Coronavirus. Gli Stati membri hanno raggiunto l'accordo in seno al Consiglio sul regolamento che istituisce lo strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE). La decisione è un passo importante nella lotta comune dell'UE contro le conseguenze socioeconomiche della pandemia di Coronavirus. Il sostegno finanziario agli Stati membri nel quadro di SURE sarà disponibile dopo che tutti i governi UE si saranno volontariamente impegnati e avranno firmato i rispettivi accordi di garanzia con la Commissione. A quel punto, SURE diventerà operativo e l'UE potrà sostenere gli Stati membri per tutelare i posti di lavoro e i lavoratori colpiti dalla pandemia di Coronavirus, fornendo fino a 100 miliardi di euro in prestiti a condizioni favorevoli. I prestiti contribuiranno a finanziare i regimi di riduzione dell'orario lavorativo degli Stati membri e misure analoghe, nonché alcune misure sanitarie supplementari sul luogo di lavoro, attuate per garantire che lavoratori dipendenti e autonomi continuino a

percepire un reddito adeguato e che le imprese conservino il personale e garantiscano ai loro dipendenti un ambiente di lavoro sicuro.

Affari economici, Coronavirus: le raccomandazioni della Commissione UE agli Stati membri per una risposta coordinata alla pandemia. La Commissione europea ha proposto le raccomandazioni specifiche per ogni paese membro. Si tratta di orientamenti di politica economica agli Stati UE per un'azione coordinata nel contesto della pandemia del Coronavirus. Le raccomandazioni si articolano intorno a due obiettivi: a breve termine, attenuare le gravi conseguenze socioeconomiche negative della pandemia di Coronavirus; a breve-medio termine, realizzare una crescita sostenibile e inclusiva che favorisca la transizione verde e la trasformazione digitale. Le raccomandazioni spaziano nelle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva: stabilità, equità, sostenibilità ambientale e competitività - riservando particolare attenzione anche alla salute.

Le raccomandazioni toccano settori quali l'investimento nella sanità pubblica e la resilienza del settore sanitario, il mantenimento dell'occupazione mediante il sostegno al reddito dei lavoratori colpiti, l'investimento nelle persone e nelle competenze, il sostegno all'imprenditoria (in particolare le piccole e medie imprese) e la lotta contro la pianificazione fiscale aggressiva e il riciclaggio. Ripresa e investimenti devono andare di pari passo, ridefinendo l'economia dell'UE in vista della trasformazione digitale e della transizione verde.

Riguardo al bilancio, quest'anno le **raccomandazioni specifiche per paese** sono di carattere qualitativo e si discostano dai consueti requisiti finanziari applicabili. Rispecchiano **l'attivazione della clausola di salvaguardia generale**, raccomandando agli Stati membri di adottare tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia e la successiva ripresa. Quando le condizioni economiche lo consentano, le politiche di bilancio dovrebbero mirare a posizioni di bilancio a medio termine prudenti e alla sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli investimenti.

La Commissione ha adottato relazioni specifiche per tutti gli Stati membri (a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'UE). La Commissione è tenuta a elaborare tali relazioni per gli Stati membri che nel 2020 prevedono di superare il limite del 3 % fissato per il disavanzo per motivi connessi al coronavirus, o che la Commissione prevede che lo superino. Per Italia, Francia, Belgio, Cipro, Grecia e Spagna le relazioni valutano anche se lo Stato membro ha rispettato il criterio del debito nel 2019, basandosi su dati confermati convalidati da Eurostat. Le relazioni tengono conto dell'impatto negativo della pandemia di Coronavirus sulle finanze pubbliche nazionali. Maggiori informazioni:

[Scheda informativa - Pacchetto di primavera del semestre europeo](#)

[Raccomandazioni specifiche per paese](#)

[Semestre europeo 2020 - Relazioni per paese](#)

[Previsioni economiche di primavera 2020](#)

Affari economici, Coronavirus: la BEI investe 3,4 miliardi di euro per la resilienza nel settore sanitario e delle imprese, per l'energia, i trasporti e l'istruzione. La Banca europea per gli

investimenti ha approvato oggi 3,4 miliardi di euro di nuovi finanziamenti per sostenere le aziende più colpite dalla pandemia di COVID-19 e progetti prioritari di sanità pubblica, oltre a progetti sull'energia, sui trasporti, e sull'istruzione in Europa e nel mondo. La BEI ha inoltre approvato 100 milioni di euro per il nuovo sostegno azionario per lo sviluppo e la produzione di vaccini COVID-19. Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale in tutta Europa beneficerà del nuovo sostegno della BEI e del FEI per il settore, dopo l'approvazione del sostegno della BEI di 150 milioni di euro. Ciò costituirà un portafoglio diversificato di partecipazioni di minoranza in aziende con un focus sulle tecnologie di Intelligenza Artificiale, contribuendo a sviluppare competenze europee nel settore, sostenendo le aziende in fase iniziale. [Link](#)

Ambiente, Coronavirus: bando Green Deal Horizon 2020. Nel quadro del Programma Horizon 2020, la Commissione UE prevede la pubblicazione del [bando European Green Deal](#) a metà **settembre 2020**. La scadenza è prevista a fine gennaio 2021. Il bando dovrebbe finanziare progetti in grado di fornire risultati tangibili e visibili in tempi relativamente brevi e mostrare come la ricerca e l'innovazione possano fornire soluzioni concrete per le principali priorità del Green Deal. Il particolare il bando supporterà:

- applicazioni pilota, progetti dimostrativi e prodotti innovativi;
- innovazione per una migliore governance della transizione verde e digitale;
- innovazione sociale e della catena del valore.

Oltre allo sviluppo tecnologico e alla dimostrazione, il bando incoraggia la sperimentazione e l'innovazione sociale per nuovi modi di coinvolgere la società civile e responsabilizzare i cittadini. In relazione all'attuale pandemia Coronavirus, l'invito contribuirà alla ripresa verde e digitale e all'aumento della resilienza sociale, ad esempio in agricoltura, all'accelerazione della biodiversità delle energie rinnovabili, al trasporto pulito e alla modernizzazione verso un'industria pulita e circolare.

Il bando Green Deal si articolerà in 11 aree: **8 aree tematiche** che corrispondono agli elementi chiave del [Green Deal Europeo](#) e **3 aree orizzontali** (rafforzamento delle conoscenze, responsabilizzazione dei cittadini e cooperazione internazionale). **Fino al 3 giugno** sarà possibile inviare contributi per ognuna delle 11 aree tematiche che costituiranno il bando.

Informazioni aggiuntive alla pagina [European Green Deal call](#).

Coronavirus, Gabriel: investire in cultura per una società migliore e più resiliente. “Nel corso di questa crisi abbiamo visto come il settore culturale abbia mostrato una capacità straordinaria di innovare e rendere accessibile a tutti ciò che viene prodotto. La cultura è un settore che deve essere particolarmente rilevante nel bilancio dell'Unione, bisogna investirci in maniera strategica e puntarci per costruire una società migliore e più resiliente”. Lo ha detto la commissaria europea per Innovazione, Ricerca, Cultura, Educazione and Gioventù, Mariya Gabriel, intervistata da Rai News. “Voglio ringraziare il ministro Franceschini, siamo in contatto fin dall'inizio della crisi per scambiarci idee. Credo che parliamo con una sola voce quando parliamo dell'importanza del turismo e del turismo culturale, perché il **40 per cento del settore è legato al turismo culturale**. Coloro che decidono di fare un viaggio lo fanno in base al

patrimonio culturale di un paese, ai musei che potranno visitare, e i due terzi dei musei del mondo si trovano in Europa”, spiega la Gabriel. La Gabriel ricorda le **tre iniziative che sono a disposizione degli Stati membri a sostegno del settore culturale e creativo**: “Abbiamo incluso il settore della cultura per quanto riguarda le regole sugli **aiuti di Stato**, cosa che non era possibile prima; il secondo meccanismo orizzontale è quello di avere un **Fondo che permette di mitigare la disoccupazione a breve termine** e so che ci sono alcuni Stati che l’hanno già utilizzato per i settori della cultura e creativo; la terza iniziativa fa parte del Coronavirus Global Response ed è relativa alla **flessibilità dello stanziamento dei fondi** per questo settore”. “In parallelo a queste iniziative abbiamo adottato **tutti gli strumenti che avevamo a disposizione per il programma Europa Creativa**: abbiamo prolungato tutto quello che era già in essere per le aziende coinvolte, abbiamo accelerato gli appalti per favorire la mobilità e abbiamo mantenuto la cooperazione transfrontaliera. **Verranno poi stanziati 5 milioni di euro sotto forma di voucher per il programma Europa Cinema**. Sicuramente non è sufficiente, c’è ancora molto da fare, ma è un inizio”. [Link](#)

Cultura, Coronavirus: raddoppiare fondi Europa Creativa, per cultura serve piano ambizioso.

Raddoppiare i fondi per il programma Europa Creativa e mettere in atto un “piano ambizioso” che aiuti il settore culturale e creativo a rimettersi in piedi. Sono alcune delle richieste lanciate da Sabine Verheyen (PPE, DE), presidente della commissione Cultura e istruzione del Parlamento europeo. “La Commissione, che lavora su una nuova proposta per il bilancio a lungo termine dell'UE, ha una responsabilità storica. Dobbiamo spendere molto di più per la cultura e raddoppiare il modesto budget per l'Europa creativa, **portandolo a 2,806 miliardi di euro**. E’ chiaro che gran parte del settore culturale e creativo sarà l'ultimo ad aprire, sembra che le stime iniziali dell'Ocse di un calo del 10% della spesa per la ricreazione e la cultura siano state sfortunatamente molto ottimistiche”. “Dobbiamo anche dare seguito al recente rapporto della Corte dei conti che ha rivelato che, sebbene le risorse per il settore culturale siano presenti, sono disperse in fondi come i Fondi strutturali e Horizon Europe. **La spesa per la cultura deve quindi essere molto meglio coordinata**. Abbiamo anche bisogno di una nuova visione per il settore: dobbiamo rafforzarlo rendendolo **più verde, più innovativo e più inclusivo**”. “Invito la Commissione europea a cogliere l'opportunità e a mettere in atto un piano ambizioso che aiuti il settore culturale e creativo a rimettersi in piedi e a rivedere le regole e le procedure che spesso si rivelano troppo onerose per i piccoli operatori del settore”. [Link](#)

Ricerca: aumento dei fondi per lo spazio per progetti in risposta al COVID-19. Grazie alla Delegazione italiana dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA, European Space Agency) sono disponibili 10 milioni di euro per progetti europei volti a fronteggiare l’epidemia COVID19 e relativi all’utilizzo di tecnologie spaziali nelle aree dell’assistenza sanitaria e della formazione a distanza. Il bando “*Lo spazio in risposta a COVID-19*”, che si è chiuso il 20 aprile scorso, era stato infatti lanciato il 31 marzo dall’Agenzia Spaziale Europea (in collaborazione con il Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione e con il supporto dell’Agenzia Spaziale Italiana) con un finanziamento iniziale di circa 2,5 milioni di euro. E’ stato poi deciso di quadruplicare il

finanziamento grazie alla grande quantità di idee di alto livello qualitativo ricevute nell'ambito bando: in tre settimane sono state presentate oltre 120 proposte (di cui 100 hanno incluso una società italiana) da 16 Paesi diversi. I progetti selezionati consistono in applicazioni basate sullo spazio che possono essere utilizzate dagli operatori sanitari e per la formazione scolastica. I fondi saranno utilizzati per sostenere progetti di formazione e apprendimento a distanza, assistenza sociale, supporto nelle operazioni mediche, monitoraggio e sicurezza, telemedicina, e epidemiologia e pianificazione delle risorse. In parallelo l'ESA sta intraprendendo altre iniziative per sostenere le società che dimostrano i benefici dell'uso delle risorse spaziali durante la pandemia di Coronavirus.

L'ESA ha annunciato che **un nuovo invito a presentare proposte a livello europeo focalizzate sull'assistenza sanitaria dovrebbe essere lanciato a breve**. Il lavoro co-finanziato con il contributo dell'ESA si basa sulla dimensione della società partner: 50% per la grande industria e fino all'80% per piccole e medie imprese, università e centri di ricerca. Ulteriori informazioni sono disponibili sul [seguito sito](#).

Ricerca, Coronavirus: ulteriori 60 milioni stanziati da EIT in risposta alla crisi. L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) ha deciso di stanziare un finanziamento aggiuntivo di 60 milioni di euro a favore degli innovatori che forniscono soluzioni ad alto impatto per affrontare questa sfida sociale ed economica senza precedenti legata al COVID-19. La nuova iniziativa dell'EIT consiste in due principali aree di attività che saranno attuate dalle Comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC):

- Uno strumento di sostegno alle imprese ([Venture Support Instrument](#)) a livello di finanziamenti, assistenza tecnica e rete, che aiuterà le imprese, start-up, scale-up e PMI altamente innovative a superare la crisi e ad accelerare la loro crescita;
- Progetti di risposta alla pandemia ([Pandemic Response Projects](#)) che consentirà di mobilitare gli innovatori affinché attraverso innovazioni e nuove soluzioni affrontino l'impatto della crisi causata dal COVID-19 sia per aspetti immediatamente legati alla salute sia per una più ampia risposta alla crisi.

Lo stanziamento di 60 milioni di euro finanzia le innovazioni legate alla salute, ai cambiamenti climatici, alla digitalizzazione, all'alimentazione, all'energia sostenibile, alla mobilità urbana e alla produzione e materie prime. Le otto Comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC) dell'Istituto lanceranno nelle prossime settimane ulteriori bandi paneuropei per presentare proposte nell'ambito di queste attività. Maggiori informazioni sull'iniziativa dell'EIT in risposta alla crisi e sui nuovi finanziamenti a favore degli innovatori, disponibili nella [scheda tematica](#).

Turismo, Coronavirus: uscita dalle restrizioni, la situazione nei paesi europei. Dopo diverse settimane caratterizzate da misure eccezionali di contenimento più o meno rigorose, gli Stati membri dell'Unione Europea stanno gradualmente riprendendo le loro attività. La Commissione UE ha creato la pagina "[Temporary Reintroduction of Border Control](#)" dove sono riportati gli aggiornamenti relativi ai controlli alle frontiere interne dell'UE e dell'area Schengen. La

Fondazione Schuman ha realizzato una scheda di sintesi delle misure adottate e del calendario previsto da ogni Stato UE. Una risorsa utile per capire la via d'uscita dalla crisi. [Scheda di sintesi](#).

Turismo, Coronavirus: i ministri degli stati UE hanno fatto il punto sulle iniziative per il settore turistico. La Presidenza croata ha organizzato il 20 maggio una [seconda videoconferenza](#) tra i ministri per il turismo dell'UE con l'obiettivo di discutere il [pacchetto Turismo & Trasporti](#) presentato dalla Commissione UE lo scorso 13 maggio e con l'auspicio di arrivare ad un accordo sull'attuazione delle raccomandazioni presentate dalla Commissione e di fornire elementi utili in vista del Recovery Plan che sarà presentato il prossimo 27 maggio.

I ministri hanno convenuto sulla necessità di un maggior coordinamento, comunicazione e scambio di informazioni a livello dell'UE per garantire la ripresa del settore turistico, hanno accolto con favore il pacchetto Turismo e trasporti e hanno concordato sull'importanza della cooperazione tra gli Stati membri per revocare gradualmente le restrizioni ai viaggi, misure da attuare sulla base di attente valutazioni epidemiologiche nel rispetto dei principi di proporzionalità e non discriminazione. E' stata menzionata anche la possibilità di attuare accordi bilaterali tra paesi con condizioni epidemiologiche simili al fine di velocizzare la riapertura della stagione estiva e le attività turistiche. Sarà inoltre necessaria una stretta cooperazione tra tutti gli operatori nei diversi settori di competenza e il coinvolgimento di tutte le parti interessate.

Molti ministri hanno **posto l'accento sull'importanza dell'uso di soluzioni digitali innovative** nell'attuazione degli orientamenti e delle misure, al fine di contribuire a garantire la sicurezza di turisti, cittadini e lavoratori nell'UE, e lo sviluppo del turismo in modo sostenibile e innovativo.

Sullo scambio di informazioni precise e tempestive, i ministri hanno incoraggiato la Commissione europea a realizzare il suo **piano per la creazione di una pagina web interattiva**, che metterà a disposizione del pubblico, dei viaggiatori e degli operatori turistici **informazioni in tempo reale, sulle condizioni e sulle misure in atto in ciascuno stato membro durante il periodo estivo.**

Per la piena attuazione del pacchetto e delle misure in modo coordinato e per un accordo sui protocolli saranno tuttavia necessarie ulteriori discussioni tra i paesi.

I ministri hanno inoltre accolto con favore la **proposta di un'Agenda europea per il turismo al 2025**, che contribuirà alla trasformazione del settore e lo renderà più sostenibile, verde e digitale.

La maggior parte dei paesi ha sottolineato la necessità di un adeguato sostegno finanziario da parte dell'UE, rapido e mirato per il settore turistico, per far fronte all'impatto della crisi Coronavirus, in particolare **chiedono una porzione significativa del prossimo piano di ripresa dell'UE – Recovery Plan**, che la Commissione presenterà il prossimo 27 maggio 2020.

Infine, per quanto riguarda i passeggeri i cui voli sono stati cancellati a causa della pandemia, un certo numero di ministri ha invitato la Commissione a fornire agli Stati membri ulteriore flessibilità al fine di affrontare i problemi di liquidità delle compagnie aeree. Sulle raccomandazioni riguardo i voucher, le posizioni sono più divise. Alcuni hanno evidenziato la necessità di sostenere maggiormente le imprese mentre altri hanno sollevato il rischio di far ricadere i problemi di liquidità degli operatori turistici sui consumatori. Ulteriori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Sanità, Coronavirus: aggiornata la Guida dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ha pubblicato nuovi orientamenti per la sicurezza sul luogo di lavoro che includono:

- Valutazione del rischio e misure appropriate;
- Coinvolgere i lavoratori;
- Prendersi cura dei lavoratori che sono stati malati;
- Pianificazione e apprendimento per il futuro;
- Rimanere ben informato;
- Informazioni per settori e professioni.

La guida è consultabile in italiano nel [sito dedicato](#).

Sanità: orientamenti dell'ECDC sul monitoraggio del Coronavirus nelle strutture sanitarie per la lungodegenza. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) ha pubblicato alcuni orientamenti per gli Stati membri volti ad assicurare il monitoraggio del Coronavirus nelle strutture sanitarie per la lungodegenza (es: residenze sanitarie assistenziali-**RSA**). Gli orientamenti sono stati pubblicati visto che in molti Stati membri dell'UE i decessi legati al COVID-19 in questo tipo di strutture (per anziani con problemi di salute e disabili) rappresentano dal 30 al 60% del totale dei decessi connessi al coronavirus. L'approccio alla sperimentazione e alla condivisione dei dati svolge un ruolo cruciale nel proteggere gli operatori e i pazienti di queste strutture. Gli orientamenti dell'ECDC sono disponibili [qui](#) e seguono e integrano i [precedenti orientamenti dell'UE](#) in materia di prevenzione e controllo dell'infezione e di preparazione al COVID-19 nelle strutture sanitarie e gli [orientamenti per tornare al lavoro in sicurezza](#).

COVID-19: serie di webinar. Segnaliamo i seguenti webinar organizzati per approfondire le criticità conseguenti la pandemia Coronavirus:

- [27 Maggio](#) - Pop-Up Ecosystem 6 'Mental Health in Covid Times'.
 - [3 Giugno](#) - Pop-Up Ecosystem 'Canada and Europe Tackle COVID-19 and Isolation'.
 - [10 giugno](#) - Pop-Up Ecosystem 7 'Dementia in COVID-19 Times'.
 - [24 giugno](#) - Pop-Up Ecosystem 8 'Data Donation – What has changed in Covid-19 Times'.
-

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal COVID-19.

- **COVID-19 Exchange Platform:** il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. Esso

- consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito COVID-19 Exchange Platform](#).
- **EUROCITIES CovidNews**: il Network delle città europee che ha partecipato, ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del Covid-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews](#).
 - **"Cultural gems #EUCultureFromHome"**: il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di Covid-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome](#).
 - **Creatives Unite**: lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione Ue, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite](#).
 - **Social Economy Europe - SEE**: è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al Covid-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe](#).
 - **Social Platform**: su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle

iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).



Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento.. Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#). Qui di seguito si segnalano una consultazione aperta legata alla pandemia:

- **Consultazione pubblica sulla Strategia Europea per i dati.** L'obiettivo della Commissione UE è creare uno spazio unico europeo dei dati, in cui i dati personali e non personali, compresi quelli riservati, siano sicuri. **I contributi possono essere inviati entro il 31 maggio 2020.** Previa autenticazione, tutti gli interessati potranno partecipare alla consultazione compilando il relativo questionario (tempo previsto circa 10 -15 min) al [seguito sito](#). Maggiori dettagli sulla Strategia Europea dei dati [disponibili qui](#).



Opportunità

Coronavirus: Commissione Ue lancia un nuovo invito a presentare proposte con un'un'ulteriore dotazione di 122 milioni di euro.



La Commissione europea ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte per progetti di ricerca urgenti relative al Coronavirus con un budget di altri 122 milioni di euro nell'ambito del suo programma di ricerca e innovazione Horizon 2020. Il nuovo invito a proposte, **scade l'11 giugno**, e attua l'azione 3 del piano [ERA vs Corona](#), un documento di lavoro frutto del dialogo tra i servizi della Commissione e istituzioni nazionali e coprirà cinque settori con i seguenti stanziamenti di bilancio indicativi:

- Riorientamento della produzione verso forniture e apparecchiature mediche essenziali (23 milioni di euro);
- Tecnologie mediche, strumenti digitali e analisi dell'intelligenza artificiale per migliorare la sorveglianza e l'assistenza a livelli di maturità tecnologica elevata (56 milioni di euro);
- Impatti comportamentali, sociali ed economici della risposta alla pandemia (20 milioni di euro)
- Coorti Covid-19 paneuropee (20 milioni di euro);
- Collaborazione tra le coorti dell'UE e le coorti internazionali esistenti pertinenti per la Covid-19 (3 milioni di euro).

L'invito integra le azioni precedenti volte a sviluppare test diagnostici, terapie e vaccini potenziando la capacità di produzione e predisponendo soluzioni disponibili in tempi brevi. Consentirà inoltre di comprendere meglio l'impatto dell'epidemia sul piano comportamentale e socioeconomico. I progetti finanziati riorienteranno la produzione di forniture e attrezzature mediche essenziali necessarie per la diagnosi, la cura e la prevenzione. Svilupperanno anche tecnologie mediche e strumenti digitali per migliorare l'individuazione, la sorveglianza e l'assistenza ai pazienti. Queste nuove ricerche si baseranno su grandi gruppi di pazienti (coorti) in tutta Europa. Una più adeguata comprensione degli impatti comportamentali e socioeconomici della pandemia di coronavirus potrebbe contribuire a migliorare le strategie di cura e prevenzione. Le nuove soluzioni saranno disponibili e alla portata di tutti. A tal fine, la Commissione inserirà, nelle convenzioni di sovvenzione derivanti da questo nuovo invito, clausole per la rapida condivisione dei dati affinché i risultati e le scoperte possano essere immediatamente utilizzati.

Scadenza: 11 giugno 2020.

Link al testo del nuovo Invito Horizon 2020.

Premio "Regione Imprenditoriale Europea": Edizione speciale dedicata alla risposta al COVID-19

Il Comitato delle regioni - CdR ha aperto le candidature all'edizione speciale del premio *Regione imprenditoriale europea* - EER. Con il titolo "*Imprenditorialità per una ripresa sostenibile*" le Regioni, i Comuni e le Città possono proporre le proprie strategie su come sostenere le PMI nei prossimi due anni. La scadenza per la presentazione delle candidature è il 28 ottobre 2020.

L'edizione speciale di quest'anno del premio EER 2021 incoraggia le Regioni, i Comuni e le Città dell'UE nello sviluppare strategie per stimolare l'imprenditorialità e le PMI che affrontano l'impatto della crisi Coronavirus. Il premio sarà assegnato a un massimo di sei Regioni che potranno fregiarsi del marchio EER per un periodo di due anni (2021 e 2022), consentendo loro di pianificare e attuare strategie per una ripresa economica e sociale di successo.

Il bando per l'EER 2021-2022 sarà aperto fino al 28 ottobre 2020.

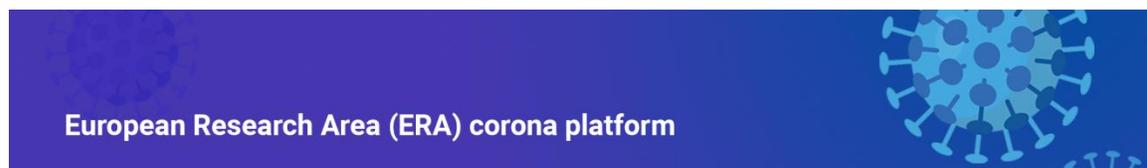
Per presentare la propria candidatura, visitare la [pagina web dell'EER](#).



Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La lista delle opportunità è disponibile sul [sito dedicato](#).



Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

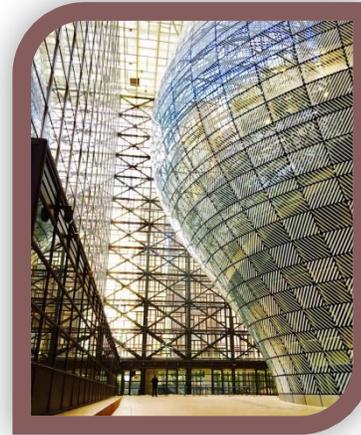
Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).

Sintesi delle iniziative dell'UE



Coronavirus, le principali iniziative dell'UE. La Commissione europea ha messo in campo una serie di iniziative per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-COVID19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:

SANITÀ

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni in caso di epidemie come il coronavirus.

- TEAM DI ESPERTI SCIENTIFICI

La Commissione europea ha istituito un team di esperti composto da epidemiologi e virologi provenienti da diversi Stati membri (per l'Italia Maria Rosaria Capobianchi, direttrice del Laboratorio di Virologia dell'INMI Lazzaro Spallanzani). L'obiettivo è fornire consulenza direttamente alla Presidente von der Leyen nell'elaborazione di linee guida e misure di gestione del rischio.

- SOSTEGNO DIRETTO AI SISTEMI SANITARI NAZIONALI

La Commissione europea ha proposto di **sostenere direttamente i sistemi sanitari** degli Stati membri dell'UE, mobilitando 3 miliardi di euro dal bilancio dell'UE, con la possibilità di contributi supplementari da parte degli Stati membri e soggetti privati.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione ha stimolato la produzione di dispositivi di protezione individuale - DPI (mascherine, respiratori e kit diagnostici) e ha imposto la rimozione delle barriere alla loro circolazione. La Commissione ha realizzato 4 appalti di emergenza congiunti per tutta Europa per la produzione di DPI e ha istituito una scorta strategica (nell'ambito dello strumento rescEU) finanziate inizialmente con 50 milioni di euro. La Commissione ha adottato una **raccomandazione** intesa a semplificare il processo di certificazione dei dispositivi di protezione individuale, mantenendone l'accuratezza.

VIAGGI

La Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE e contenere i costi per il settore dei trasporti. Gli orientamenti si applicano ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale e marittimo.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

La Commissione europea ha pubblicato indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro.

- APPLICAZIONI MOBILI DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

La Commissione ha pubblicato un pacchetto di strumenti sviluppato dagli Stati membri con il supporto della Commissione stessa e destinato a fungere da guida pratica per l'uso di applicazioni mobili di tracciamento dei contatti. Il pacchetto di strumenti è corredato da orientamenti sulla protezione dei dati per queste applicazioni mobili, anch'essi pubblicati il 16 aprile. Lo sviluppo di tali app e il loro utilizzo da parte dei cittadini possono avere un impatto significativo sul trattamento del virus e possono svolgere un ruolo importante nella strategia di revoca delle misure di contenimento, integrando altre misure come l'aumento delle capacità di test.

ECONOMIA

- CONSIGLIO EUROPEO

I leader degli Stati membri hanno approvato un pacchetto da 540 miliardi di euro proposto dall'Eurogruppo (composto da 100 miliardi SURE, 200 miliardi BEI e 240 miliardi MES) e hanno affidato alla Commissione il compito di definire le caratteristiche e il volume di un Recovery Fund (che potrebbe valere tra i 1000 e 2000 miliardi di euro) inteso a mitigare le conseguenze economiche della pandemia. La Commissione dovrebbe presentare entro maggio la sua proposta.

- BCE

La Banca Centrale Europea ha varato il *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP), il nuovo programma da 750 miliardi di euro finalizzato all'acquisto di titoli di stato, per aiutare i 27 Paesi UE a scongiurare l'emergenza economica innescata dal coronavirus.

- STOP AL PATTO DI STABILITÀ

I ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

- FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del coronavirus. Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19.

- 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza.

- FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

La Commissione ha introdotto misure per destinare i **fondi strutturali** non utilizzati all'emergenza coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra i 3 fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione), trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e flessibilità per quanto riguarda la concentrazione tematica. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

La Commissione europea ha proposto SURE, uno **strumento di solidarietà** di 100 miliardi di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso SURE, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione Ue propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

RICERCA

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea ha definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio. Nell'ambito della tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento, la Commissione ha presentato **linee guida** sulle metodologie di test per il coronavirus.

- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 18 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di euro sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

Sito web della Commissione europea sulla risposta dell'UE al coronavirus. **Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus.** **Link**

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](#)

Instagram: [@toscanabxl](#)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](#)

Instagram: [@tourforeubruelles](#)

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU.

PER RICEVERE QUESTO SPECIALE SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:

segreteria.bruxelles@regione.toscana.it